



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **458**

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

**O G G E T T O:**

L.P. 23 maggio 2007, n. 11, articolo 102 (Qualificazione e aggiornamento degli addetti alle utilizzazioni boschive) - Disposizioni in materia di attività di qualificazione e di aggiornamento degli addetti alle utilizzazione boschive

Il giorno **28 Marzo 2014** ad ore **08:05** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**UGO ROSSI**

Presenti:

**ASSESSORI**

**DONATA BORGONOVO RE  
CARLO DALDOSS  
MICHELE DALLAPICCOLA  
SARA FERRARI  
MAURO GILMOZZI  
TIZIANO MELLARINI**

Assenti:

**ALESSANDRO OLIVI**

Assiste:

**LA DIRIGENTE**

**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica.

La legge provinciale 23 maggio 2007 n. 11 (Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette), ed in particolare l'art. 60, comma 2, affida alla Provincia il compito di promuovere l'assistenza tecnica e la fornitura di servizi a proprietari ed a gestori dei patrimoni silvo-pastorali, ed alle imprese, sostenendo specificatamente la qualificazione e l'aggiornamento delle imprese di utilizzazione forestale iscritte nell'elenco provinciale di cui dall'articolo 61, secondo le previsioni del successivo art. 102. Prevede inoltre la razionalizzazione dei processi di utilizzazione e commercializzazione del legname, quali azioni attraverso cui rafforzare la filiera foresta-legno e la sua promozione, a sostegno all'economia montana in un'ottica di gestione sostenibile, come prevede l'art. 54, comma 3, anche al fine di assicurare il perseguimento della funzione di protezione idrogeologica del bosco, nonché al fine di valorizzare la risorsa legno e, al contempo, al fine di promuovere la professionalità e la sicurezza degli operatori.

Riproducendo le disposizioni contenute nell'art. 12 della previgente LP n. 48/1978, come modificato dall'art. 5 della L.P. 27.08.1992, n. 16, concernente l'attività di formazione professionale degli addetti alle utilizzazioni boschive, le attività previste costituiscono un continuum con quanto realizzato fin dagli inizi degli anni 1980, dal Servizio Foreste e fauna, che ha permesso di costituire progressivamente una organizzazione di uomini e di mezzi, anche con il supporto di alcune amministrazioni comunali, attraverso la quale si assicurano i corsi di formazione professionale per boscaioli ed una continua azione di stimolo ed orientamento nei confronti dei proprietari di boschi e delle ditte boschive, per l'aggiornamento ed il miglioramento dei metodi di lavoro in foresta.

Inoltre attraverso detta attività didattica, la Provincia fornisce la necessaria formazione in materia di lavori forestali al proprio personale, per la parte non gestita da TSM, in ottemperanza degli obblighi connessi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, da ultimo prescritti dal D.L.vo n. 81/2008.

I corsi hanno un'impostazione pratica, sono svolti in situazioni reali (cantieri di utilizzazione in bosco), e spaziano dalle regole di manutenzione e d'uso corretto della motosega, alle modalità base ed avanzate per il taglio degli alberi forestali, alle tecniche di esbosco con trattore e verricello, e con gru a cavo forestali.

Annualmente il Servizio Foreste e fauna approvava il programma di formazione, contenuto in uno specifico catalogo dei corsi, e svolgeva altresì una formazione interna rivolta al personale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Agricoltura e Foreste e di tutta la Provincia, come Vigili del Fuoco permanenti e Servizio Gestione strade.

Negli ultimi anni, sedi preferenziali per lo svolgimento delle attività formative sono il centro vivaistico-forestale provinciale di San Giorgio ed i limitrofi boschi della Val di Sella, messi a disposizione dalle amministrazioni comunali proprietarie di Borgo Valsugana e Castelnuovo, con cui sono avviate collaudate collaborazioni come, altresì, con il comune di Folgaria.

Dal 01 gennaio 2014, a seguito della deliberazione di Giunta provinciale n. 2775 dd. 14/12/2012, le competenze in materia di aggiornamento professionale degli addetti alle utilizzazioni boschive sono esercitate dall'Agenzia provinciale delle foreste demaniali (APROFOD), ai sensi dell'art. 67, comma 1, lett. e), della LP n. 11/2007.

A seguito dell'intervenuta modificazione organizzativa, si rende opportuno rivedere l'impostazione dell'attività in parola, attualmente disciplinata dalla delibera n. 160 dd. 04 febbraio 2011, anche in considerazione dell'accordo tra Stato e Regioni n. 221 dd. 21 dicembre 2011, siglato ai sensi dell'art 37 del D.L.vo n. 81 del 2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con il quale sono definiti durata, contenuti minimi e modalità della formazione e dell'aggiornamento, ed in particolare riguardo:

- a) la formazione generale e specifica dei lavoratori, dei componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del codice civile, e dei lavoratori autonomi;
- b) la formazione particolare aggiuntiva dei preposti.

In via incidentale, si ricorda che l'applicazione del successivo accordo Stato-Regioni n. 53 dd. 22 febbraio 2012 è svolta, in provincia di Trento, anche dalla Scuola provinciale antincendi per i lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali. Sono state individuate, invece, le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione in attuazione dell'art. 73, comma 5, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Ad integrazione di quanto sopra, si ricorda che in data 29 maggio 2013, a Torino, è nata la sezione italiana dell'EFESC (European Forestry and Environmental Skills Council, finanziato dal Programma settoriale Leonardo da Vinci - decisione n. 1720/2006CE) su iniziativa di 13 soci fondatori, tra i quali la Provincia autonoma di Trento, la quale vi ha aderito con delibera n. 275 dd. 22/02/2013. L'obiettivo è quello di implementare anche in Italia -prima certificazione promossa dall'EFESC-, attraverso i diversi schemi formativi già esistenti, il sistema del Patentino Europeo per la Motosega (ECC – European Chainsaw Certificate), sviluppato per promuovere la sicurezza, per ridurre il numero di incidenti sul lavoro e per favorire la professionalità degli operatori che utilizzano la motosega. L'iniziativa porta ad un certificato omogeneo, che garantisce le competenze del titolare, indipendentemente da lingua e paese, nonché la tracciabilità del titolare del certificato di licenza attraverso una registrazione presso l'EFESC. Il certificato permette, quindi, il reciproco riconoscimento formativo e la circolazione degli operatori, innalzando la qualità media delle prestazioni e l'accrescimento della sicurezza nel lavoro.

Alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto anche delle priorità indicate nel Programma di legislatura del Presidente Ugo Rossi, riguardo a lavoro ed a capitale umano, si intende con il presente provvedimento ribadire l'importanza dell'aggiornamento professionale degli addetti alle utilizzazioni boschive e proseguire l'attività di formazione e di aggiornamento professionale svolta dalle strutture provinciali competenti e, al contempo, assicurarne l'integrazione in un quadro di riferimento più ampio, che potrà consentire sia un riconoscimento europeo degli sforzi messi in campo, nel merito, dalla Provincia di Trento, sia una certificazione a carattere internazionale delle competenze acquisite dagli operatori trentini.

Tenuto conto dell'esperienza maturata negli anni passati, si ritiene opportuno confermare, sostanzialmente, l'impianto organizzativo tecnico-pratico impostato e darne mandato all'Agenzia provinciale delle foreste demaniali, dotata di personale specializzato nella conduzione delle utilizzazioni forestali, di adeguato parco

macchine e, da ultimo, di tecnici specificatamente preparati per l'attività di docenza nelle materie inerenti le utilizzazioni forestali.

Alla luce dello sforzo organizzativo ed economico a carico dell'Amministrazione che l'attività di formazione in parola ha evidenziato negli anni, peraltro in continuo aumento per mantenere rinnovate tecnologicamente le attrezzature in uso ed aggiornato il personale docente, in grado quindi di garantire standard qualitativi apprezzabili, si ritiene opportuno che l'Agenzia provinciale delle foreste demaniali chieda ai partecipanti che operano nel settore privato, il versamento di una quota di compartecipazione alle spese dei corsi, la cui determinazione in concreto è demandata ad APROFOD secondo il suo regolamento di funzionamento di cui al DPP 21 agosto 2008 n. 34-141/Leg.

Infine, proprio in considerazione delle esperienze e professionalità raggiunte, si ritiene di demandare all'Agenzia provinciale delle foreste demaniali, limitatamente al campo delle utilizzazioni forestali, lo svolgimento dell'attività di formazione in materia di salute e sicurezza di cui al DLVO n. 81/2008, secondo la disciplina contenuta nell'Accordo Stato-Regioni n. 221/2011. Al riguardo, l'Agenzia provvede progressivamente ad adeguare i corsi in programma ed organizzare iniziative formative che ricadano nell'ambito di applicazione del citato Accordo n. 221.

Tutto ciò premesso, nello svolgere l'attività didattica e formativa in parola, si delineano le seguenti direttive a cui APROFOD dovrà attenersi:

- 1) diversificazione dell'attività didattica per professionisti operanti nel campo delle utilizzazioni forestali e non;
- 2) adeguamento progressivo dell'attività didattica ai contenuti dell'Accordo Stato-Regioni n. 221/2011 ed organizzazione di iniziative formative ricadenti nell'ambito di applicazione del medesimo accordo;
- 3) individuazione di tipologie di corso attinenti alle lavorazioni delle utilizzazioni forestali, con riferimento, a titolo esemplificativo, ai seguenti argomenti:
  - tecniche di raccolta della produzione legnosa
  - nozioni di meccanizzazione forestale
  - organizzazione dei cantieri
  - sicurezza del lavoro forestale
  - valorizzazione della produzione legnosa
  - regolamentazione delle utilizzazioni forestali
  - nozioni di selvicoltura e gestione dei patrimoni forestali;
- 4) previsione di iniziative formative specificatamente dedicate al rilascio e al rinnovo del patentino di cui all'art. 102 bis della LP n. 11/2007;
- 5) effettuazione anche di attività di carattere divulgativo e di comunicazione, diversa dai corsi;
- 6) applicazione, ove possibile, del principio della compartecipazione alla spesa da parte dei partecipanti per l'attività didattica;

Nello svolgere la propria attività, altresì, APROFOD tiene conto degli impegni assunti dalla Provincia con l'adesione ad associazioni di settore, come la citata sezione italiana di EFESC.

APROFOD, inoltre, tiene conto della deliberazione n 2255 del 10 ottobre 2012, con cui la Giunta provinciale ha riconosciuto l'equivalenza delle attività di qualificazione degli addetti alle utilizzazioni boschive realizzate dalla Provincia Autonoma di

Trento e dalle Regioni Liguria, Lombardia e Piemonte nonché di analoghe successive disposizioni.

In ogni caso, APROFOD promuove la formazione in materia di utilizzazione forestale anche attraverso la ricerca applicata, la sperimentazione, nonché tramite il confronto con realtà diverse nazionali e internazionali.

Alla luce di quanto sopra illustrato, si ritiene opportuno demandare all'Agenzia provinciale delle foreste demaniali l'organizzazione e lo svolgimento dell'attività di qualificazione e di aggiornamento degli addetti alle utilizzazioni forestali ai sensi dell'art. 102 della LP n. 11/2007. L'Agenzia appronterà e approverà i provvedimenti conseguenti necessari nel rispetto della normativa in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, nei limiti delle direttive sopra descritte, fissando le forme, le modalità e i requisiti, ivi compresa la quota per iscrizione e partecipazione alle iniziative formative, e quant'altro si rendesse utile per l'esercizio della competenza in oggetto.

Da ultimo, si evidenzia che dal presente provvedimento non consegue alcun impegno finanziario a carico del bilancio della Provincia.

Tutto ciò premesso

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la LP 23 maggio 2007 n. 11, ed in particolare gli artt. 102 e 102 bis;
- visto il Programma di legislatura del Presidente Ugo Rossi;
- visto l'Accordo Stato Regioni n. 221 del 21 dicembre 2011;
- vista la L.P. 3 aprile 1997, n. 7 "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento" ed il relativo Regolamento approvato con D.P.G.P. n. 6-78/Leg. del 26 marzo 1998 e s.m.;
- visto il DPP 21 agosto 2008 n. 34-141/Legisl recante il regolamento di organizzazione e di funzionamento dell'Agenzia provinciale delle foreste demaniali;
- visti gli atti richiamati in premessa;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

#### DELIBERA

1) di demandare – per i motivi esposti in premessa – all'Agenzia provinciale delle foreste demaniali l'organizzazione e lo svolgimento della attività di qualificazione e di aggiornamento degli addetti alle utilizzazioni forestali di cui all'art. 102 della LP n. 11/2007;

2) di stabilire che ai fini di quanto previsto dal punto 1) l'Agenzia provinciale delle foreste demaniali si attiene alle seguenti direttive:

a) diversificazione dell'attività didattica per professionisti operanti nelle utilizzazioni forestali e non;

b) adeguamento progressivo dell'attività didattica ai contenuti dell'Accordo Stato-Regioni n. 221/2011 ed organizzazione di iniziative formative ricadenti nell'ambito di applicazione del medesimo accordo;

c) individuazione di tipologie di corso attinenti alle lavorazioni delle utilizzazioni forestali, con riferimento, a titolo esemplificativo, ai seguenti argomenti:

- tecniche di raccolta della produzione legnosa
- nozioni di meccanizzazione forestale
- organizzazione dei cantieri
- sicurezza del lavoro forestale
- valorizzazione della produzione legnosa
- regolamentazione delle utilizzazioni forestali
- nozioni di selvicoltura e gestione dei patrimoni forestali

d) previsione di iniziative formative specificatamente dedicate al rilascio ed al rinnovo del patentino di cui all'art. 102 bis della LP n. 11/2007;

e) effettuazione anche di attività di carattere divulgativo e di comunicazione, diversa dai corsi;

f) applicazione, ove possibile, del principio della compartecipazione alla spesa da parte dei partecipanti per l'attività didattica;

g) svolgimento delle diverse attività, tenuto conto degli impegni assunti dalla Provincia con l'adesione ad associazioni di settore, come la citata sezione italiana di EFESC;

h) considerazione della deliberazione n. 2255 del 10 ottobre 2012, con cui si è proceduto al riconoscimento della equivalenza delle attività di qualificazione degli addetti alle utilizzazioni boschive realizzate dalla Provincia Autonoma di Trento e dalle Regioni Liguria, Lombardia e Piemonte, nonché di analoghe successive disposizioni;

i) promozione della formazione in materia di utilizzazione forestale anche attraverso la ricerca applicata, la sperimentazione, nonché tramite il confronto con realtà diverse nazionali e internazionali.

3) di stabilire che, in attuazione a quanto previsto dai punti 1) e 2), l'Agenzia provinciale delle foreste demaniali provvede alla definizione del programma didattico formativo, delle forme, delle modalità e dei requisiti per la iscrizione e per la partecipazione alle iniziative formative, ivi compresa l'eventuale quota, ed a quant'altro si rendesse utile; provvede altresì alla divulgazione del programma annuale di attività;

4) di dare atto che i costi connessi all'attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento sono a carico del bilancio dell'Agenzia provinciale delle foreste demaniali;

5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige nonché di individuare, quali ulteriori forme di pubblicità, l'invio a tutte le strutture periferiche del Servizio Foreste e Fauna, la pubblicazione sul sito dello stesso ([www.foreste.provincia.tn.it](http://www.foreste.provincia.tn.it)), sul portale del legno trentino della CCIAA di Trento ([www.legnotrentino.it](http://www.legnotrentino.it)), la comunicazione

attraverso l'Ufficio Stampa della Provincia ed attraverso altre modalità ritenute opportune.

PK